

DIPARTIMENTO DI PREVENZIONE
S.I.A. Servizio Impiantistica ed Antinfortunistica
U.O. Sicurezza di Impianti e Macchine U.O.ex E.N.P.I.

Modello 20

Nota informativa per rilascio omologazione impianti elettrici ed apparecchiature in luoghi con pericolo di esplosione ed incendio

Al fine di agevolare l'utenza nel rilascio della prescritta omologazione degli impianti elettrici e sulle apparecchiature in luoghi con pericolo di esplosione ed incendio, il Servizio di Impiantistica ed Antinfortunistica, indica la documentazione che la ditta utente dovrà esibire all'atto della richiesta inoltrata al Servizio.

1. Dichiarazione di conformità impianto elettrico in accordo al D.M.37/2008
2. Progetto impianto elettrico in accordo alla norma CEI 02 contenente Relazione Tecnica, planimetria, schemi impianto elettrico e schemi dei quadri,
3. Documento di valutazione dei rischi da scariche atmosferiche
4. Classificazione dei luoghi con pericolo di esplosione e criteri di scelta delle apparecchiature installate in accordo alle norme CEI (31- 30 per i gas e 31-66 per le polveri) come da D. Lgs. 81/08-106/2009 Titolo XI , ALLEGATO XLIX e L (sorgenti di emissione, centri di pericolo e relativa estensione in orizzontale e verticale, ect.)
5. Documento sulla protezione contro le esplosioni in accordo all'articolo 294 del Decreto legislativo 09 Aprile 2008 n° 81 Titolo XI e relativi allegati (deve essere esibito all'atto dell'omologazione)
6. Elenco dettagliato delle costruzioni elettriche antideflagranti installate nelle zone con pericolo di esplosione; per ogni apparecchiatura si deve riportare il gruppo, la classe di temperatura e l'indicazione degli estremi di omologazione. Si raccomanda il rispetto degli obblighi connessi con l'applicazione della direttiva AtEx per i componenti installati successivamente alla entrata in vigore di detta direttiva.
7. Copia dei certificati AtEx delle costruzioni antideflagranti da sottoporre a verifica periodica e/o omologativa.
8. Riferimenti relativi alla messa in esercizio ed omologazione impianti esistenti

In assenza della suddetta documentazione non si potrà procedere alla omologazione dell'impianto ed il datore di lavoro è passibile delle sanzioni penali previste per le violazioni degli articoli del Titolo XI capo III Dlgs 81/08.

Il datore di lavoro deve inoltre indicare il nominativo del referente tecnico che presiederà alla verifica, con i relativi recapiti telefonici.

La mancata presentazione dei suddetti documenti comporta l'annullamento per irricevibilità dell'istanza e successiva comunicazione al Comando Provinciale Vigili del Fuoco per quanto di rispettiva competenza, in quanto il Servizio non potrà procedere alla omologazione degli impianti nei luoghi con pericolo di esplosione, in accordo all'articolo 5 comma 4° del DPR 462/2001.